

Codice Selezione: 456/2024

PUBBLICATO SUL SITO WEB DI UNITRENTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2024 – **scadenza 11 dicembre 2024, ore 12:00**

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVE SELETTIVE, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE FINO A 36 MESI, NELL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, PRESSO LA DIVISIONE VALORIZZAZIONE E IMPATTO DELLA RICERCA DELLA DIREZIONE SERVIZI ALLA RICERCA E VALORIZZAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE - ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE - CODICE UNIVOCO INVESTIMENTO: PNC-E.3 - PROGETTO "LIFE SCIENCE TTO NETWORK (PNC-TT) - PNC-E3-2022-23683268 – CUP: E63C22003770001"

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università degli Studi di Trento;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 65;

- Vista la L. 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap”, ed in particolare l’art. 20 “Prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni”;
- Visti l’art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 riguardanti le modalità di svolgimento delle prove scritte concorsuali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni ed integrazioni per quanto applicabile alla luce dell’art. 70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- Visto il D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, il capo III “lavoro a tempo determinato”;
- Visto il D.L. n. 101/2013 convertito nella legge n. 125/2013 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 dd. 8 gennaio 2024;
- Visto il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, approvato ed emanato con D.R. n. 527 di data 22 luglio 2016;
- Visto il decreto del D.G. n. 75 del 15 maggio 2012 relativo all’introduzione della tassa per l’iscrizione alle selezioni a tempo determinato;
- Vista la norma di attuazione approvata con D.Lgs. n. 142 di data 18 luglio 2011, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1706 del 22 settembre 2023 avente ad oggetto l’approvazione dell’“Atto d’indirizzo per l’università e la ricerca 2023 – 2025” per l’Università degli Studi di Trento e assegnazione delle risorse per l’esercizio finanziario 2023 (art. 2 legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29), e in particolare l’allegato 5 “Misure di concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”;



- Visto il decreto del D.G. n. 23 del 12 novembre 2024 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla undicesima manovra di assunzioni per l'anno 2024;
- Considerato che la selezione di cui al presente avviso è finalizzata alla copertura di n. 1 posto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, al fine di supportare le attività del Progetto "Life Science TTO Network (PNC-TT) - PNC-E3-2022-23683268 – CUP: E63C22003770001" finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare - Ecosistema Innovativo della Salute - Codice univoco investimento: PNC-E3-2022- 23683268 PNC-TT NETWORK;
- Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente e la natura di finanziamento esterno delle risorse attraverso le quali sostenere i costi relativi all'assunzione, a valere sul fondo "PNC-TT NETWORK_A55", CUP E63C22003770001, fondo SAP 65300003, Codice Progetto: PNC-E3-2022- 23683268 PNC-TT NETWORK;
- Considerato che l'Amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi e/o selezioni in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quelle da ricercare con la presente selezione;

DISPONE

ART. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetta una selezione pubblica, per titoli e prove selettive, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile fino a 36 mesi, nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, presso la Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca della Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione e finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare - Ecosistema Innovativo della Salute - Codice univoco investimento PNC-E.3 - Progetto "LIFE SCIENCE TTO NETWORK (PNC-TT) - PNC-E3-2022-23683268 – CUP: E63C22003770001".

Descrizione delle attività

La figura selezionata opererà all'interno della Direzione per i Servizi di Ricerca e Valorizzazione a supporto alle attività del Progetto – Life Science TTO Network (PNC-TT), volto alla costituzione di una rete nazionale degli uffici di trasferimento tecnologico nell'ambito dell'Ecosistema Innovativo della Salute - Network Trasferimento Tecnologico, coordinato dal Centro Cardiologico Monzino (Milano), a cui partecipa l'Università di Trento.

La figura selezionata, in particolare, sarà inserita nella Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca della Direzione, svolgendo le seguenti attività di competenza:

- supporto delle attività di trasferimento tecnologico, terza missione e public engagement dell'Ateneo;
- supporto alle attività di valorizzazione dei risultati e innovazione dell'Ateneo;
- monitoraggio delle opportunità di finanziamento alla ricerca a livello locale, nazionale, europeo e internazionale e supporto alla presentazione di proposte progettuali ad alto Technology Readiness Level (TRL).

Competenze, esperienze e conoscenze richieste

Le competenze, esperienze e conoscenze richieste sono le seguenti:

- conoscenza delle norme che regolano la proprietà intellettuale e la protezione della stessa attraverso privative o diritto d'autore;
- conoscenza dei regolamenti e linee guida in materia di diritti di proprietà intellettuale e start-up dell'Università di Trento;
- conoscenza dei processi di ricerca, valorizzazione dei risultati e innovazione in ambito universitario;
- conoscenza dei principali programmi di finanziamento della ricerca locali, nazionali, europei e internazionali e dei relativi quadri normativi;
- conoscenza degli aspetti trasversali nel supporto alla ricerca (ad esempio etica della ricerca, trattamento dei dati, accesso aperto, ecc.)
- capacità di lavorare in un team multidisciplinare, collaborando e condividendo le proprie competenze e orientandole al problem solving;
- capacità di relazionarsi positivamente con utenza interna ed esterna;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del pacchetto Office, Internet e posta elettronica (conoscenze informatiche di base);

- conoscenza dell'ordinamento dell'Università (Statuto e organizzazione dell'Università degli Studi di Trento).

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'**ammissione** alla selezione di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Laurea triennale/di primo livello o Laurea magistrale/specialistica/a ciclo unico o Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 descritti nelle tabelle di equiparazione reperibili al seguente link: <https://lavoraconnoi.unitn.it/pta-concorsi>;

ovvero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base alla normativa vigente. In questo caso il candidato dovrà presentare l'atto dell'ateneo che ha dichiarato l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero

Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente a quelli sopra indicati, ai soli fini della presente selezione. Alla domanda di partecipazione andrà allegata un'autocertificazione ove il candidato dichiara di aver avviato la procedura per l'ottenimento della Dichiarazione di equivalenza rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare allo stesso con riserva; la presentazione della Dichiarazione di equivalenza è in ogni caso indispensabile per l'eventuale assunzione. In alternativa il candidato potrà presentare il decreto di equipollenza.

b) cittadinanza italiana (equiparati ai cittadini italiani sono i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere:

- cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);



- cittadini di Paesi terzi (non UE) che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).
- c) maggiore età;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Non possono inoltre essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art.1, co. 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

Non possono partecipare alla selezione, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, siano coniugi, oppure abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, salvo ove espressamente indicato dal presente bando, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla

selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione va presentata accedendo alla rete internet e avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione online che UniTrento mette a disposizione dei candidati. A tal fine il candidato accederà al sito internet dell'Ateneo - www.unitn.it - e seguirà il percorso ATENEO → LAVORA CON NOI → Bandi e Selezione personale → Bandi Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratore Esperto Linguistico → Concorsi.

Dopo aver raggiunto, attraverso il link indicante la denominazione della procedura, la pagina contenente il bando di selezione di interesse, il candidato accederà al sistema di compilazione e presentazione online attraverso l'apposito link.

Si ricorda che sarà richiesto l'invio in formato elettronico (in formato PDF o JPG) del proprio documento di identità e di eventuali altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

Gli aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della Domanda di Ammissione, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, un **contributo non rimborsabile pari a € 10,00**, mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni fornite nella procedura online di presentazione della domanda.

Il versamento di tale contributo è richiesto a pena di esclusione dal concorso e la domanda di partecipazione non risulta inviata in assenza del pagamento: l'invio della domanda di partecipazione avviene in automatico solo a seguito della conferma di pagamento.

Si raccomanda di verificare sempre il corretto invio della domanda di partecipazione, segnalato mediante apposita email di conferma, che viene inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato.

La data di presentazione dell'istanza è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica, utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti al concorso stesso.

Per informazioni relative ai contenuti da inserire nella domanda online e al funzionamento tecnico del sistema di iscrizione, il candidato potrà avvalersi del supporto presente online – all'interno della procedura di iscrizione – e/o del supporto dell'Ufficio Concorsi e Selezioni di UniTrento.

L'Ufficio, con sede in Via Verdi 6 - 38122 Trento, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.00. È possibile, inoltre, fissare, al telefono o via mail, un appuntamento per recarsi in ufficio in un orario diverso, contattando i seguenti numeri telefonici: 0461 28 35 50, 0461 28 28 08 o 0461 28 31 09, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica concorsi@unitn.it o alla seguente casella di PEC di Ateneo ateneo@pec.unitn.it.

Laddove, fino alla data di scadenza del bando, il candidato avesse la necessità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione precedentemente inviata, esso è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi e Selezioni utilizzando i recapiti mail sopra indicati.

Laddove si verifici un malfunzionamento, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della piattaforma per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul sito istituzionale, nella pagina dedicata alla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – ALLEGATI ALLA DOMANDA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI TITOLI

La commissione procederà alla valutazione dei titoli allegati o dichiarati dai candidati stessi nella domanda.

Ai fini della valutazione dei titoli, il candidato dovrà presentare nei casi previsti dalla normativa vigente i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF o JPG.

In alternativa alla presentazione di tali documenti in conformità alla normativa vigente il candidato potrà compilare, all'interno del modello elettronico online:

- una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o (art. 46 D.P.R. n.445/2000)
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000)

compilando l'apposito form telematico e tenendo conto che possono essere:

- autocertificati (come dichiarazione sostitutiva di certificazione) i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali;
- dichiarati (come dichiarazione sostitutiva di atto notorio) tutte le altre qualità personali, le situazioni e i fatti dei quali il dichiarante è a conoscenza e che non rientrano nei documenti che possono essere oggetto di autocertificazione.

Si invita il candidato a compilare puntualmente gli appositi spazi previsti nel form telematico per documentare le esperienze e/o titoli in relazione al profilo del presente bando. **Si avvisa che non verrà preso in considerazione l'eventuale curriculum vitae allegato.** Non è consentito il semplice riferimento a documenti già presentati all'Università.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per quanto riguarda il punteggio del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione fa fede quanto dichiarato nell'apposito spazio del form telematico della domanda di partecipazione e non occorre allegare copia del diploma stesso.

Alla domanda occorre allegare un documento in formato PDF o JPG del proprio documento di identità (fronte retro) possibilmente lo stesso con il quale il candidato si presenterà in sede d'esame.

Nel caso il candidato intenda allegare alla domanda delle pubblicazioni e/o lavori originali, se previsti dal bando di selezione, dovrà indicare nel form telematico l'esatta dicitura del/dei documento/i e allegarli in formato elettronico; nel caso in cui il/i documento/i non siano disponibili in formato elettronico (quindi non allegabili come file), il candidato dovrà indicare nel form telematico l'esatta dicitura del/dei

documento/i, impegnandosi espressamente alla presentazione dello/degli stesso/i presso l'Ufficio Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi di Trento tassativamente entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando, anche a mezzo raccomandata a/r. Farà fede la data di acquisizione delle pubblicazioni da parte dell'ufficio competente. Non saranno valutate pubblicazioni o lavori menzionati nel form telematico e non recapitati entro il termine utile; altresì non saranno accettate pubblicazioni o lavori cartacei pervenuti ma non già menzionati in fase di iscrizione alla selezione nel form telematico.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, art. 20, nonché della Legge 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati e le candidate con disabilità e/o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno fare, in relazione alla propria condizione, esplicita richiesta nella domanda di ammissione alla selezione, di ausili e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove allegando idonea certificazione medica/sanitaria.

ART. 5 – TITOLI VALUTABILI

Le categorie di titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi sono:

- A. titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato);
fino a punti 12;
- B. servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività;
fino a punti 12;
- C. attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o organismi privati;
fino a punti 3;
- D. titoli professionali e culturali, diversi da quelli di cui ai punti B e C ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto della selezione (ad esempio docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, altri titoli di studio diversi da quelli previsti per l'accesso all'area, dottorato di ricerca, specializzazione ecc.).
fino a punti 3.

Ai titoli è attribuito un punteggio pari ad un terzo del punteggio complessivo; essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, agli stessi sono riservati 30 punti.

La valutazione circa l'inerenza dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie B, C e D è effettuata utilizzando i seguenti fattori di moltiplicazione: 100%, 50%, 25% e 0% (anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi).

La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, come ad esempio la data inizio e la data cessazione dei rapporti di lavoro.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente allo svolgimento della prova scritta e prima della prova orale.

ART. 6 PROVE DI ESAME CON RELATIVO CALENDARIO

Le prove selettive, volte ad accertare il possesso del grado di attitudine specifica del candidato in relazione alla posizione di lavoro oggetto del bando, consisteranno nel superamento di due prove: una **prova scritta** e una **prova orale**.

La **prova scritta** verterà su due o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza delle norme che regolano la proprietà intellettuale e la protezione della stessa attraverso privative o diritto d'autore;
- conoscenza dei regolamenti e linee guida in materia di diritti di proprietà intellettuale e start-up dell'Università di Trento;
- conoscenza dei processi di ricerca, valorizzazione dei risultati e innovazione in ambito universitario;
- conoscenza dei meccanismi di supporto e gestione delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- conoscenza dei principali programmi locali, nazionali, europei e internazionali, e dei relativi quadri normativi, per il finanziamento di progetti di ricerca, valorizzazione dei risultati ed innovazione.

Per accertare le competenze informatiche, la prova scritta potrà svolgersi attraverso l'utilizzo di un personal computer messo a disposizione dall'Università.

Per accedere alla prova orale il candidato deve aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (**21/30**).

La **prova orale** riguarderà uno o più argomenti sopra indicati per la prova scritta. Nel corso della prova orale saranno inoltre accertati:

- la buona conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'ordinamento dell'Università degli Studi di Trento (Statuto e organizzazione della struttura tecnica e amministrativa dell'Università degli Studi di Trento);
- l'attitudine al problem solving;
- eventualmente, laddove la prova scritta non venisse effettuata in modalità informatizzata, le conoscenze informatiche dei software applicativi Office Windows e/o Gmail.

Si procederà, inoltre, alla verifica delle attitudini e della maturità professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire. La prova orale si intende superata con votazione pari o superiore a **21/30**.

LE PROVE D'ESAME SI SVOLGERANNO PRESSO LE SEDI E SECONDO IL CALENDARIO CHE SARÀ COMUNICATO A PARTIRE DAL GIORNO 13 DICEMBRE 2024 ATTRAVERSO PUBBLICAZIONE SUL PORTALE D'ATENEO, NELLA PAGINA DEDICATA ALLA PROCEDURA ED ACCESSIBILE SEGUENDO IL PERCORSO INDICATO ALL'ART. 3.

Le prove potranno, eventualmente, svolgersi in modalità telematica; tale valutazione da parte della Commissione potrà essere effettuata sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, ai numeri telefonici **0461 28 28 08**, **0461 28 31 09** e **0461 28 35 50** e all'indirizzo <http://www.unitn.it>, nella pagina dedicata alla procedura accessibile seguendo il percorso indicato all'art. 3, i candidati potranno verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi in merito alla selezione in oggetto, nonché i risultati delle prove.

Per accedere alla prova orale il candidato dovrà aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (punteggio maggiore o uguale a 21/30) e potrà verificare la propria ammissione all'orale all'indirizzo <http://www.unitn.it> e ai numeri telefonici 0461 28 28 08, 0461 28 31 09 e 0461 28 35 50.

La pubblicazione del diario delle prove di esame, nelle modalità sopra indicate, ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza del candidato ad una delle due prove sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato in fotocopia alla domanda o fornito al momento della presentazione della stessa. Sono considerati idonei, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti documenti: la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione dispone di 60 punti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione **non inferiore a 21/30** in ciascuna di esse.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 la persona con handicap sostiene le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 la persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può usufruire delle misure compensative previste dalla normativa.

Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate sono invitate a segnalare all'interno della domanda di partecipazione al concorso lo stato di gravidanza o allattamento oppure comunicando tali condizioni all'Ufficio Concorsi e Selezioni tramite i recapiti di cui all'art. 3, al fine di consentire l'adozione delle necessarie misure specifiche di carattere organizzativo.

ART. 7 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO



La graduatoria di merito è formulata, in conformità alla normativa vigente, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo indicato sopra, e pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà formalmente notificata all'interessato.

In caso di mancata presentazione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica l'Università provvederà a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Fatti salvi i requisiti per l'ammissione alla selezione, ai fini dell'assunzione, ai cittadini non comunitari è richiesto il possesso di un permesso di soggiorno per lavoro o di un permesso convertibile in permesso di soggiorno per lavoro. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.

ART. 9 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Università degli Studi di Trento

determinazione Direzione Risorse Umane e Organizzazione

pagina 14 di 19

Al personale assunto a tempo determinato sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL spettante per l'area dei Funzionari, fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali, integrato con gli elementi accessori previsti dai contratti integrativi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 142/2011.

L'orario di lavoro a tempo pieno prevede 36 ore medie settimanali, con la possibilità, previa specifica valutazione della compatibilità con le esigenze organizzative, di beneficiare degli istituti previsti volti a garantire una maggiore flessibilità lavorativa e una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o al verificarsi di qualsiasi causa che determini la cessazione dal servizio, se anteriore alla data indicata nel contratto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Leonardo Facchini, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Università degli Studi di Trento, Via Verdi, 6 – 38122 Trento, telefono: 0461 28 35 50; e-mail: concorsi@unitn.it.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione, ed eventuali pubblicazioni, consegnate o inviate all'Università, entro sei mesi dall'avvenuta pubblicazione dell'approvazione atti all'Albo Ufficiale dell'Università, salvo contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

A titolo informativo, si dà conto che la rappresentatività di genere del personale in servizio nell'area a concorso calcolata alla data del 31 dicembre u.s., è pari a: 86,5% femminile, 13,5% maschile.

ART. 10 – RINVIO CIRCA LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

Dott. Mario Depaoli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Allegato 1

Informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle procedure concorsuali e selettive.

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR") sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 l'Università degli Studi di Trento intende fornire ai partecipanti alle procedure concorsuali/selettive bandite dall'Ateneo (d'ora in avanti "interessati"), le seguenti informazioni.

Nello specifico, sono compresi tutti i bandi di concorso rivolti all'assunzione del personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore, sia a tempo determinato che indeterminato, le selezioni per docenti a contratto, assegnisti di ricerca, borsisti, collaboratori a vario titolo.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'**Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: ateneo@unitn.it; ateneo@pec.unitn.it;

2. Contatti del Responsabile della protezione dei dati

Il **Responsabile della protezione dei dati**, al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali, può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica

L'Università degli Studi di Trento effettua il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di obblighi di legge esclusivamente per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure concorsuali/selettive (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR);
- messa a disposizione di ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove (art. 9, par.2, lett. g) GDPR);
- controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (art. 6, par. 1, lett. c) e art. 10 GDPR);
- completare la procedura di assunzione, con relative comunicazioni obbligatorie;
- accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par.2, lett. f) GDPR; artt.

6, par. 1, lett. e) e 10 GDPR).

4. Categoria dei dati trattati

Dati anagrafici: nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, nazionalità e cittadinanza, comune di iscrizione nelle liste elettorali, dati di contatto (numero di telefono, indirizzi di residenza e/o domicilio, indirizzo email); titoli di studio, dati idonei a rilevare conoscenze, capacità, abilità e competenze in ambito formativo e professionale; dati particolari: dati relativi alla salute propri e/o dei propri familiari, anche desumibili dagli eventuali titoli di preferenza; dati giudiziari: condanne penali e reati.

5. Fonte dei dati

I dati personali sono raccolti sia presso gli interessati che presso altre fonti, quali pubbliche amministrazioni e casellari giudiziari.

6. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alle procedure concorsuali/selettive e il mancato conferimento ne preclude la partecipazione. Il conferimento dei dati personali per beneficiare di ausili e tempi aggiuntivi durante lo svolgimento delle prove è facoltativo e il mancato conferimento determina l'impossibilità dell'Amministrazione di garantire gli stessi.

7. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea, informatizzata e/o telematica da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

8. Categorie di destinatari

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale/selettiva attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria

Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione del portale di Ateneo in adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Qualora, nell'ambito delle finalità sopraindicate i dati personali siano oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE, il trasferimento di tali dati sarà effettuato nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR, ovvero in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e, in sua assenza, di garanzie adeguate.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

10. Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR;
- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "[Privacy e protezione dei dati personali](#)" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie